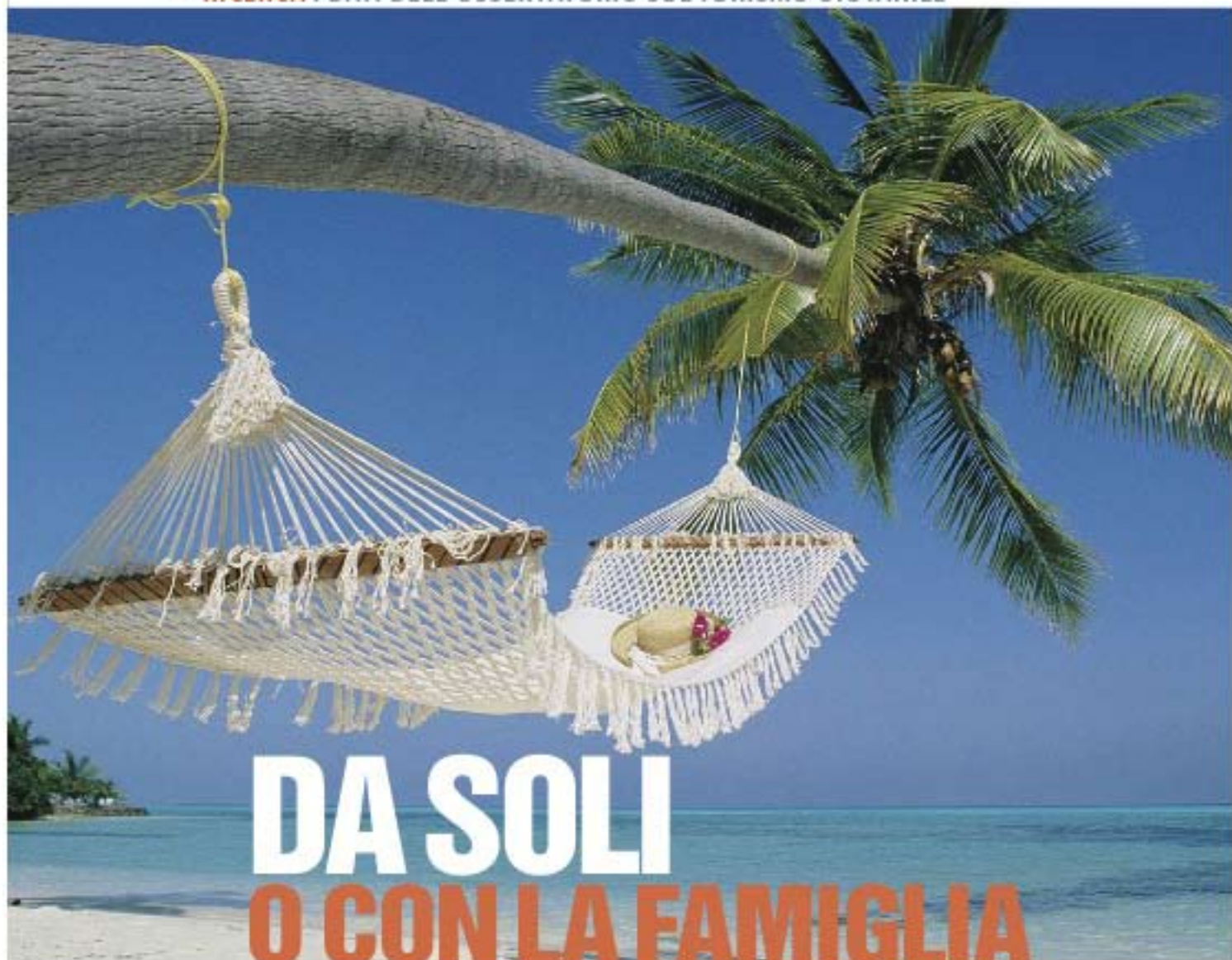


> RICERCA I DATI DELL'OSSERVATORIO SUL TURISMO GIOVANILE



DA SOLI O CON LA FAMIGLIA

ragazzi grandi viaggiatori

Nel 2010 il 76% delle famiglie ha trascorso almeno una vacanza con i figli: il mare è saldo al top delle preferenze (74%) ma cresce l'interesse per parchi naturali e divertimento. Il 21% dei piccoli turisti è partito sia con i genitori che senza e si abbassa l'età dei primi viaggi in autonomia. I dati dell'Osservatorio nazionale sul turismo giovanile di Children's tour, presentato a ModenaFiere nel corso del Salone delle vacanze 0-14, indicano che, in una congiuntura economica critica, le famiglie non rinunciano alle vacanze con bambini. Dalla ricerca emerge che le

di Paola Fusco

italiavela@italiavela.it

famiglie italiane in viaggio sono sempre più esigenti: cercano un buon rapporto qualità prezzo, uno standard qualitativo elevato e servizi specializzati. L'Osservatorio, giunto alla terza edizione, monitora le abitudini di consumo e le tendenze di un mercato, quello delle famiglie che viaggiano con bambini, piuttosto consistente: circa 2 milioni e 130 mila nuclei è il dato di riferimento ottenuto partendo dall'universo demografico delle regioni considerate (Lombardia, Lazio, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte) che

generano da sole il 57% degli arrivi e il 59% delle presenze di italiani sul mercato nazionale. Le famiglie con figli minorenni non rinunciano alla vacanza "lunga", quella principale, viaggiano almeno in tre e, in questo segmento, la crisi è solo marginale, con una flessione leggera (-5%) rispetto all'anno scorso, mentre il 30% del campione ha un'alta propensione al viaggio e il 26% delle famiglie ha fatto almeno due vacanze lunghe. La destinazione prevalente è italiana per l'83,5%: le regioni più gettonate nell'estate 2010 sono state Puglia, Emilia Romagna e Toscana. Chi è stato all'estero, invece, ha scelto